

***ETERNA È LA SUA MISERICORDIA***



**LECTIO ORANTE**

**Canto: Misericordia sei**

Misericordia sei Gesù, cuore che mai tradisce,  
sguardo che mi capisce, grazia che mi guarisce.  
Al Tuo trono vengo e credo in Te,  
so che Tu mi accoglierai.

Misericordia Gesù, misericordia sei Tu,  
Tu sei bellezza, Tu sei purezza,  
Tu sei pienezza d'amor.  
Misericordia Gesù, misericordia sei tu,  
tu sei bellezza, tu sei purezza,  
tu sei pienezza d'amore, Gesù.



**C.: Nel nome del Padre e del Figlio.....**

**Saluto del Celebrante**

**Primo momento: ENTRARE IN UN CLIMA DI PREGHIERA  
"Donami un cuore docile"**

**Canto: "Vieni Spirito Santo soffio di vita"**

Vieni, Spirito Santo, vieni,  
soffio di vita vieni,  
Spirito Santo vieni.

**Rit. In te rinascerò dall'alto,  
nelle tue mani come il vento  
che soffia dove vuole, ma non so  
di dove viene, dove va**

Spirito di Dio, donami un cuore docile all'ascolto.  
Togli dal mio petto il cuore di pietra  
e dammi un cuore di carne  
perché accolga la parola del Signore  
e la metta in pratica (Ez 11,19-20).

Voglio ascoltare che cosa dice il Signore (Sal 83,9).  
Fa' che il tuo volto di Padre  
risplenda su di me e io sarò salvo (Sal 80,4).  
Mostrami la tua via, perché nella tua verità io cammini;  
donami un cuore semplice  
che tema il tuo nome (Sal 86,11).

**Canto: Vieni, Spirito Santo, vieni, dono di luce vieni,  
Spirito Santo vieni. Rit.**

Spirito di Dio, donami un cuore docile all'ascolto.  
Togli dal mio petto il cuore di pietra  
e dammi un cuore di carne  
perché accolga la parola del Signore  
e la metta in pratica (Ez 11,19-20).

Voglio ascoltare che cosa dice il Signore (Sal 83,9).  
Fa' che il tuo volto di Padre  
risplenda su di me e io sarò salvo (Sal 80,4).  
Mostrami la tua via, perché nella tua verità io cammini;  
donami un cuore semplice  
che tema il tuo nome (Sal 86,11).

**Canto: Vieni, Spirito Santo, vieni, forza di Dio vieni,  
Spirito Santo vieni. Rit.**

Fa' che io impari il silenzio vigile di Nazaret  
per conservare, come Maria, la Parola dentro di me.  
Per lasciarmi trovare da Dio che incessantemente mi cerca.

Fa' che io mi lasci penetrare dalla Parola  
"per comprendere con tutti i santi  
quale sia l'ampiezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità,  
e conoscere l'amore di Cristo" (Ef 3,18-19).

**Canto: Vieni, Spirito Santo, vieni, dentro al mio cuore vieni,  
Spirito Santo vieni. Rit.**

Fa' che io sperimenti nella mia vita  
la presenza amorevole del mio Dio  
che "mi ha disegnato  
sulle palme delle sue mani" (Is 49,16).

Fa' che io non ponga ostacoli alla Parola  
che uscirà dalla bocca di Dio.  
Che tale Parola non torni a lui  
senza aver operato in me ciò che egli desidera  
e senza aver compiuto ciò per cui l'hai mandata (Is 55,11)

*Carlo Maria Martini*

**Canto: Vieni, Spirito Santo, vieni, sulla tua Chiesa vieni,**

**Spirito Santo vieni. Rit.**

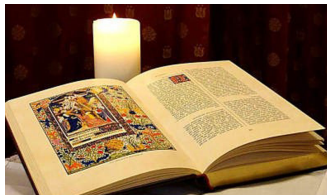
**C.: O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora  
in quanti ascoltano la tua parola e la mettono in pratica,  
manda il tuo Spirito,  
perché richiami al nostro cuore  
tutto quello che il Cristo ha fatto e insegnato,  
e ci renda capaci di amarci gli uni gli altri  
come lui ci ha amati.  
Per Gesù Cristo nostro Signore**

**T.: Amen**

**Secondo momento: ASCOLTARE LA PAROLA**

**Disponiamoci a ricevere con gioia la Parola di Dio,  
Gesù Cristo nostro Signore**

***INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA***



**Canto: OGNI MIA PAROLA**

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo  
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra, così  
ogni mia parola non ritornerà a me, senza operare quanto desidero,  
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata. Ogni mia parola,  
ogni mia parola

**Una storia impregnata di misericordia**

**Salmo 136 (135)**

<sup>1</sup>Rendete grazie al Signore perché è buono,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>2</sup>Rendete grazie al Dio degli dèi,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>3</sup>Rendete grazie al Signore dei signori,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>4</sup>Lui solo ha compiuto grandi meraviglie,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>5</sup>Ha creato i cieli con sapienza,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>6</sup>Ha disteso la terra sulle acque,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>7</sup>Ha fatto le grandi luci,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>8</sup>Il sole, per governare il giorno,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>9</sup>La luna e le stelle, per governare la notte,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>10</sup>Colpì l'Egitto nei suoi primogeniti,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>11</sup>Da quella terra fece uscire Israele,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>12</sup>Con mano potente e braccio teso,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>13</sup>Divise il Mar Rosso in due parti,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>14</sup>**In mezzo fece passare Israele,**  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>15</sup>Vi travolse il faraone e il suo esercito,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>16</sup>Guidò il suo popolo nel deserto,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>17</sup>Colpì grandi sovrani,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>18</sup>Uccise sovrani potenti,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>19</sup>Sicon, re degli Amorrei,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>20</sup>Og, re di Basan,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>21</sup>Diede in eredità la loro terra,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>22</sup>In eredità a Israele suo servo,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>23</sup>Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>24</sup>Ci ha liberati dai nostri avversari,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>25</sup>Egli dà il cibo a ogni vivente,  
perché il suo amore è per sempre.

<sup>26</sup>Rendete grazie al Dio del cielo,  
perché il suo amore è per sempre.

## ***Uno sguardo impregnato di misericordia***

Lc 19,1-10

<sup>1</sup>Entrato in Gerico, attraversava la città.<sup>2</sup>Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco,<sup>3</sup>cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura.<sup>4</sup>Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là.<sup>5</sup>Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». <sup>6</sup>In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. <sup>7</sup>Vedendo ciò, tutti mormoravano: «E' andato ad alloggiare da un peccatore!». <sup>8</sup>Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». <sup>9</sup>Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo»; <sup>10</sup>il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

## ***Lacrime trasparenza della misericordia***

Lc 7,36-50

<sup>36</sup>Uno dei farisei lo invitò a mangiare da lui. Egli entrò nella casa del fariseo e si mise a tavola. <sup>37</sup>Ed ecco una donna, una peccatrice di quella città, saputo che si trovava nella casa del fariseo, venne con un vasetto di olio profumato; <sup>38</sup>e fermatasi dietro si rannicchiò piangendo ai piedi di lui e cominciò a bagnarli di lacrime, poi li asciugava con i suoi capelli, li baciava e li cospargeva di olio profumato.

<sup>39</sup>A quella vista il fariseo che l'aveva invitato pensò tra sé. «Se costui fosse un profeta, saprebbe chi e che specie di donna è colei che lo tocca: è una peccatrice». <sup>40</sup>Gesù allora gli disse: «Simone, ho una cosa da dirti». Ed egli: «Maestro, di pure». <sup>41</sup>«Un creditore aveva due debitori: l'uno gli doveva cinquecento denari, l'altro cinquanta. <sup>42</sup>Non avendo essi da restituire, condonò il debito a tutti e due. Chi dunque di loro lo amerà di più?». <sup>43</sup>Simone rispose: «Suppongo quello a cui ha condonato di più». Gli disse Gesù: «Hai giudicato bene». <sup>44</sup>E volgendosi verso la donna, disse a Simone: «Vedi questa donna? Sono entrato nella tua casa e tu non m'hai dato l'acqua per i piedi; lei invece mi ha bagnato i piedi con le lacrime e li ha asciugati con i suoi capelli. <sup>45</sup>Tu non mi hai dato un bacio, lei invece da quando sono entrato non ha cessato di baciarmi i piedi. <sup>46</sup>Tu non mi hai cosperso il capo di olio profumato, ma lei mi ha cosperso di profumo i piedi. <sup>47</sup>Per questo ti dico: le sono perdonati i suoi molti peccati, poiché ha molto amato. Invece quello a cui si perdona poco, ama poco». <sup>48</sup>Poi disse a lei: «Ti sono perdonati i tuoi peccati». <sup>49</sup>Allora i commensali cominciarono a dire tra sé: «Chi è quest'uomo che perdona anche i peccati?». <sup>50</sup>Ma egli disse alla donna: «La tua fede ti ha salvata; va' in pace!».

## ***Accarezzati dalla misericordia***

Lc 15,11-32

<sup>11</sup>Disse ancora: «Un uomo aveva due figli. <sup>12</sup>Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. <sup>13</sup>Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. <sup>14</sup>Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. <sup>15</sup>Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. <sup>16</sup>Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. <sup>17</sup>Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! <sup>18</sup>Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; <sup>19</sup>non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. <sup>20</sup>Partì e si incamminò verso suo padre.

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. <sup>21</sup>Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. <sup>22</sup>Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. <sup>23</sup>Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, <sup>24</sup>perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato. E cominciarono a far festa. <sup>25</sup>Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; <sup>26</sup>chiamò un servo e gli domandò che cosa fosse tutto ciò. <sup>27</sup>Il servo gli rispose: E' tornato tuo fratello e il padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo. <sup>28</sup>Egli si arrabbiò, e non voleva entrare. Il padre allora uscì a pregarlo. <sup>29</sup>Ma lui rispose a suo padre: Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai trasgredito



un tuo comando, e tu non mi hai dato mai un capretto per far festa con i miei amici.<sup>30</sup> Ma ora che questo tuo figlio che ha divorato i tuoi averi con le prostitute è tornato, per lui hai ammazzato il vitello grasso.<sup>31</sup> Gli rispose il padre: Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo;<sup>32</sup> ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato»

## La Croce: un bagno di misericordia

Mc 15,20-39

<sup>20</sup>Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

<sup>21</sup>Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

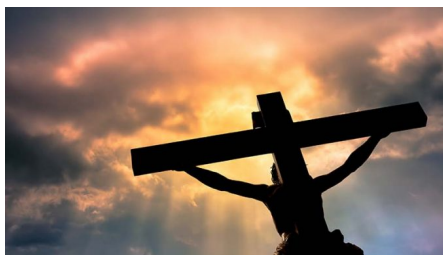
<sup>22</sup>Condussero Gesù al luogo del Gògota, che significa «Luogo del cranio»,<sup>23</sup> e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.<sup>24</sup> Poi lo crocifissero e *si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse* cioè che ognuno avrebbe preso.<sup>25</sup> Erano le nove del mattino quando lo crocifissero.<sup>26</sup> La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». <sup>27</sup>Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.<sup>[28]</sup>

<sup>29</sup>Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni,<sup>30</sup> salva te stesso scendendo dalla croce!». <sup>31</sup>Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! <sup>32</sup>Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

<sup>33</sup>Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio.<sup>34</sup> Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai

*abbandonato?». <sup>35</sup>Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». <sup>36</sup>Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere».*

*<sup>37</sup>Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. <sup>38</sup>Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. <sup>39</sup>Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».*



**Terzo momento: RIMANERE NELLA PAROLA  
ADORANDO LA PRESENZA DI GESU'**

### Esposizione del Santissimo

Canto eucaristico: Vero cibo è il tuo corpo

- |   |  |
|---|--|
| 1. Vero cibo è il tuo corpo<br>e bevanda il sangue tuo.<br>Se mangiamo questo pane<br>sempre in noi dimorerai.<br>Tu sei il pane degli Angeli,<br>cibo d'immortalità.<br>Tu sei il pane dell'amore,<br>sacramento di pietà. | 2. Pane che dai vita al mondo,<br>dona forza e santità.<br>Ci sostieni nel cammino,<br>ti adoriamo in verità.<br>O Signore, non siam degni<br>di venire alla tua mensa.<br>Di' soltanto una parola,<br>la salvezza ci darai. <b>Rit.</b> |
|---|--|

**Rit.** Pane sei disceso a noi dal cielo  
Pane che ha in sé ogni dolcezza.  
Pane della vita, vieni ancora in noi  
e saremo uniti per l'eternità.  
Dacci sempre questo pane,  
Dacci sempre questo pane.

(Interventi liberi. Chi desidera può esprimere una preghiera di lode, di ringraziamento attraverso il salmo della vita)

sottofondo musicale

## IL SALMO DELLA MIA VITA

perché il suo amore è per sempre.

perché il suo amore è per sempre.

perché il suo amore è per sempre.

Canto: **VOGLIO ADORARE TE**

**Voglio adorare Te, voglio adorare Te  
Voglio adorare Te Signor, solo Te. (2 v.)**

Nella gioia e nel dolore,  
nell'affanno della vita,  
quando sono senza forze, adoro Te.  
Nella pace, nell'angoscia,  
nella prova della croce,  
quando ho sete del tuo amore,  
adoro Te, Signore. **Rit.**

Nel coraggio e nel timore,  
nel tormento del peccato  
quando il cuore mio vacilla, adoro Te.  
Nella fede, nella grazia,  
nello zelo per il regno,  
quando esulto nel tuo nome,  
adoro Te, Signore. **Rit.**



## Preghiera conclusiva

"Gesù, aiutami a diffondere ovunque il tuo profumo, ovunque io passi.

Inonda la mia anima del tuo Spirito e della tua vita.

Invadimi completamente e fatti maestro di tutto il mio essere perché la mia vita sia un'emanazione della tua. Illumina servendoti di me e prendi possesso di me a tal punto che ogni persona che accosto possa sentire la tua presenza in me. Guardandomi, non sia io a essere visto, ma tu in me. Rimani in me. Allora risplenderò del tuo splendore e potrò fare da luce per gli altri. Ma questa luce avrà la sua sorgente unicamente in te, Gesù, e non ne verrà da me neppure il più piccolo raggio: sarai tu a illuminare gli altri servendoti di me. Suggestisci la lode che più ti è gradita, che illumini gli altri attorno a me: io non predichi a parole ma con l'esempio, attraverso lo slancio delle mie azioni, con lo sfiorare visibile dell'amore che il mio cuore riceve da te.

(Beato John Henry Newman )

## Benedizione Eucaristica

### Reposizione

Canto finale: **TU SEI**

1. Tu sei la prima stella del mattino,  
Tu sei la nostra grande nostalgia,  
Tu sei il cielo chiaro dopo la paura,  
dopo la paura d'esserci perduti  
e tornerà la vita in questo mare.



**Rit. Soffierà, soffierà il vento forte della vita,  
soffierà sulle vele e le gonfierà di Te.  
Soffierà, soffierà il vento forte della vita,  
soffierà sulle vele e le gonfierà di Te.**

2. Tu sei l'unico volto della pace,  
Tu sei speranza nelle nostre mani,  
Tu sei il vento nuovo sulle nostre ali,  
sulle nostre ali soffierà la vita  
e gonfierà le vele per questo mare. Rit